

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2012 addì 30 del mese di maggio, presso la sala consiliare, alle ore 15,40, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Lorenzo Cappelletti, Marco Manzoli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Francesco Casini, Silvia Tacconi, Laura Guerrini, Claudio Tonarelli.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: //.

Deliberazione n. 44

Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 e dei suoi allegati: bilancio pluriennale 2012/2014, Relazione previsionale e programmatica e Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. di cui all'art. 14 della L. 109/'94.

Il Consigliere Passigli relaziona sui lavori della 1^a Commissione Consiliare, della quale è Presidente, che ha esaminato la proposta deliberativa in oggetto. Evidenzia come il programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014 e dell'elenco annuale 2012 sia piuttosto smilzo, in quanto risente della crisi economica generale; il finanziamento dei lavori viene assicurato con i proventi degli oneri di urbanizzazione.

L'Assessore Casini ringrazia i componenti della 1^a Commissione Consiliare che hanno svolto un esame molto approfondito e circostanziato. Prosegue l'intervento svolgendo una relazione sia sul Piano delle OO.PP che sulla manovra complessiva del bilancio preventivo 2012 e triennale 2012/2014. Si sofferma, in particolare, sui tagli operati nei trasferimenti e sui vincoli relativi al patto di stabilità. L'illustrazione avviene mediante la proiezione di apposite slides che l'Assessore commenta una per una. Svolge poi una dura critica al patto di stabilità che non premia i Comuni virtuosi, come Bagno a Ripoli il quale, con un indebita-

mento tra i più bassi della Toscana, ed addirittura dell'Italia, non è in grado di poter programmare un importante piano di investimenti consoni alle proprie esigenze. Si sofferma altresì sulla lotta all'evasione fiscale che, dal 2004 ad oggi, ha consentito di recuperare la somma complessiva di € 5.709.000 circa. Sottolinea poi la riduzione della spesa per il personale, che si aggira intorno al 10% circa rispetto allo scorso anno. Si sofferma quindi sui processi interni che hanno portato a notevoli risparmi (trasporto scolastico, gestione calore, gestione biblioteche scolastiche). Illustra quindi la proposta relativa alle varie aliquote fiscali (IMU, addizionale Irpef con esenzione per redditi fino ad € 7.500,00, ecc.). Evidenzia che, riuscire ad avere un bilancio in sicurezza, significa garantire le future generazioni e l'attuale livello di erogazione dei servizi comunali.

Il Consigliere Passigli fa presente che non aveva capito che tutti i punti relativi al bilancio sarebbero stati trattati congiuntamente e quindi svolge un intervento relativo a tutti questi argomenti. Rileva che la fognatura di Ponte a Ema viene realizzata con il contributo della Coop e che una parte dei finanziamenti per l'edilizia scolastica è destinata alla Scuola Michelet. Dà quindi lettura di una sua relazione sul bilancio ed atti collegati, allegata al presente atto.

Il Consigliere Manzoli è critico sulla determinazione dell'aliquota I.M.U. che, a suo parere, doveva essere limitata alla tariffa minima per verificare l'entità del gettito e semmai procedere successivamente ad un eventuale aumento. Si dice scettico anche sulle entrate derivanti dal recupero dell'evasione fiscale che, a suo avviso, è eccessiva in relazione anche al numero degli abitanti. Rileva che l'Amministrazione Comunale non ha fatto cenno alla variante di Grassina, attesa da anni e che potrebbe comportare un notevole respiro alla nostra economia.

Il Consigliere Poli rileva che nella Funzione 4 del bilancio di previsione - parte uscita è prevista una riduzione di spesa di € 725.000 e chiede a cosa si riferisca. Nella Funzione 10 rileva una riduzione della spesa di € 159.000 che, se confrontata con il consuntivo 2011, si aggira intorno ad € 650.000: chiede chiarimenti in merito. Ritiene che gli elementi positivi siano il pareggio di bilancio, la riduzione del debito, il processo di razionalizzazione delle spese, il recupero dell'evasione fiscale e la riduzione della spesa corrente. Rileva, fra gli elementi negativi: 1) aumento della tassazione (addizionale Irpef, I.M.U., ecc.), nonostante che gli stipendi siano ormai fermi da anni, con conseguente diminuzione della capacità di spesa; 2) buona parte della spesa corrente è destinata alle retribuzioni del personale, ridotto di sole cinque unità negli ultimi dieci anni; 3) costo della Biblioteca di € 656.000 e dodici dipendenti: sono previsti contratti di collaborazione e consulenza per attività che potrebbero essere effet-

tuate con il personale di ruolo; 4) squilibrio ormai di anni che ha visto diminuire il personale addetto alla manutenzione ed aumentare invece quello amministrativo; 5) riduzione del 5% della spesa per il sociale, con conseguente privazione di diritti fondamentali spettanti ai cittadini; 6) gestione del territorio ed ambiente: incremento risorse del 3% (questo è positivo!); Polizia Municipale: entrate stabili. Inoltre, a suo parere, si taglia indiscriminatamente sul sociale.

L'Assessore Casini fornisce i chiarimenti richiesti dal Consigliere Poli, rilevando che la riduzione delle risorse all'Intervento 4 è dovuta alla diversa riscossione delle entrate delle mense scolastiche, effettuata prima direttamente dal Comune ed adesso gestita dalla ditta appaltatrice. Sottolinea che l'aumento delle risorse relative alla gestione del territorio è dovuto all'incremento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consigliere Bensi sostiene che i Consiglieri dovrebbero rendersi conto che le scelte operate in questo bilancio nei confronti dei cittadini sono molto forti (vedi aumento tasse, addizionale Irpef, I.M.U., ecc.). L'Amministrazione Comunale dovrebbe effettuare una riflessione su questo, in quanto è certamente più facile tassare che ridurre le spese e mantenere così lo status quo. Il ragionamento seguito va completamente ribaltato, andando a controllare ogni voce della spesa corrente ed operare per la sua riduzione. A suo parere, non è una gran cosa salvaguardare i redditi fino a 7.500 €: questo era il minimo! Occorre invece iniziare a ridurre i costi della politica: diminuzione del numero dei parlamentari, indennità, enti inutili, ecc. Anche il nostro Comune non può sottrarsi da questa operazione e vi è una forbice indecente tra le retribuzioni dei dirigenti e quelle degli operai: questo sistema non è più sostenibile e va cambiato. E' necessario guardare anche come si stanno muovendo, su questi temi, altri Comuni che hanno deciso di riprendere in gestione, ad esempio, la riscossione dei tributi, con notevoli risparmi destinati alle fasce più deboli. Ricorda inoltre che l'importo del gettone di presenza è fermo da ben dodici anni e di questo ne va discusso in Conferenza dei Capigruppo. A suo parere, questo è un anno di svolta e finora non vi è luce in fondo al tunnel; occorre operare per una riduzione forte della spesa corrente.

Il Consigliere Santurro traccia le linee guida cui si è attenuta l'Amministrazione Comunale nella redazione del bilancio di previsione. Dà lettura di un intervento che si allega alla presente deliberazione.

Il Consigliere Passigli rileva come la proposta di alienazione dei beni sia stata modificata a seguito di alcune aste pubbliche che sono andate deserte. Altra questione emersa in Commissione è quella delle multe elevate per infrazioni al Codice della Strada: a suo avviso, per garanti-

re la sicurezza stradale andrebbe incrementato il controllo con la messa in funzione di alcuni autovelox. Rileva che i costi per il personale dipendente sono alti ed occorrerebbe effettuare una certa riorganizzazione all'interno dell'Ente perché non si può certo dire che manca il personale da destinare alla lotta all'evasione fiscale. Suggerisce di procedere alla riorganizzazione degli uffici ed a questo proposito chiede chiarimenti in merito alla Biblioteca Comunale. Si dice preoccupata di tutti questi aumenti fiscali dovuti a scelte dell'Amministrazione Comunale (addizionale Irpef, I.M.U. e TARSU). Rileva che nella deliberazione riguardante l'I.M.U. è stato inserito un emendamento presentato dal P.D.; chiede chiarimenti in merito alla rettifica, suggerita dai Sindaci Revisori, sulla spesa del personale.

Il Consigliere Signorini ritiene che il Sindaco e la Giunta abbiano voluto dare segni tangibili verso le categorie più umili, come con la riduzione delle aliquote I.M.U. per le famiglie con disabili e l'esonero per coloro che abbiano redditi fino a € 7.500 dall'addizionale Irpef. Fra i segnali positivi, rileva una politica di attenzione verso la filiera corta e l'educazione stradale.

Il Consigliere Mari ritiene giusto che la metà dei proventi dell'I.M.U. vada allo Stato in quanto, altrimenti, i Comuni avrebbero potuto sperperare ancora di più. Per quanto riguarda la riduzione delle spese, sottolinea che si paga ancora l'illuminazione pubblica nelle strade private: è un problema sollevato già due mesi fa e cosa si è fatto finora? A suo parere, non si può mandare in prescrizione il recupero dell'I.C.I. evasa. Sottolinea la riduzione della spesa effettuata per il sociale.

L'Assessore Casini replica al Consigliere Mari asserendo che, per legge, dopo cinque anni, interviene la prescrizione per il recupero delle tasse. Circa il problema dell'illuminazione pubblica, sottolinea che vi sono strade che non sono state sottoposte ai relativi collaudi, le quali effettivamente versano in una situazione che può dirsi anomala e che dovrà essere verificata.

Il Consigliere Frezzi pone l'accento sull'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, sulla riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico e sull'edilizia scolastica che ha anch'essa necessità di essere ripensata, soprattutto per quanto concerne l'accentramento delle funzioni. Rileva che l'Amministrazione ha ben operato nel settore ambientale, con la riduzione dei rifiuti tramite la raccolta "porta a porta" e ad un diverso sistema di raccolta degli stessi.

Il Consigliere Passigli evidenzia che le Commissioni Consiliari non hanno completato il lavoro intrapreso per ridiscutere ed esaminare l'organizzazione del trasporto scolastico. La soluzione non è quella di au-

mentare la tariffa, tenuto conto che ogni bambino trasportato costa al Comune € 1.000,00. Apprezza comunque lo sforzo che l'Amministrazione intende effettuare per riorganizzare questo servizio. Circa le scuole private presenti nel territorio, ritiene che ogni cittadino abbia diritto a scegliere quale scuola far frequentare ai propri figli.

Il Consigliere Zanella rileva come i lavori delle Commissioni Consiliari vedano i loro membri impegnati tutti insieme per risolvere i problemi, mentre poi in Consiglio Comunale vi è uno spirito diverso. Con riferimento al trasporto scolastico, ritiene che la Commissione competente abbia ben operato.

Il Consigliere Mari concorda sul fatto che in Commissione Consiliare si lavori veramente bene, anche se poi in aula consiliare si approvano ordini del giorno all'unanimità ai quali non seguono poi fatti concreti (ad esempio, defibrillatori, variante per il campo di tiro al piattello, variante per attività produttive, ecc.).

Il Consigliere Zanella presenta un emendamento in merito alle aliquote I.M.U. del quale dà lettura.

Il Consigliere Bensi si dichiara d'accordo con l'emendamento presentato da Zanella.

L'Assessore Tacconi fornisce chiarimenti ed illustra il funzionamento dello sportello dei servizi demografici nel giorno di sabato, con chiusura la domenica mattina. Si sofferma quindi sulla riduzione della spesa relativamente al funzionamento della macchina comunale, avvenuta in questi ultimi anni.

Il Consigliere Bernsi dichiara voto contrario, espresso in una lettera "aperta" indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, della quale dà lettura e che viene allegata al presente atto.

Il Consigliere Briccolani è favorevole all'emendamento presentato da Zanella, mentre esprime un giudizio negativo sul bilancio. A suo avviso, si tratta di un ennesimo bilancio ispirato dalla filosofia del "tassa e spendi"; la struttura burocratica è quella che assorbe la maggior parte delle risorse; non esiste alcun progetto su un'altra Bagno a Ripoli che la situazione rende sempre più urgente e da affrontare. Non ci si rende conto che i redditi da tassare sono sempre meno e che, nonostante ciò, si continua ad aumentare la tassazione. Nel bilancio comunale non si intravede una riflessione sulla crisi economica che sta investendo il Paese: cita, ad esempio, l'edilizia economica e popolare che è assente da ogni investimento, con grave penalizzazione delle giovani generazioni.

Il Consigliere Passigli si dichiara d'accordo con l'emendamento sull'I.M.U. del Gruppo P.D., mentre non condivide l'impostazione politica

del bilancio in approvazione e pertanto voterà contro.

Il Presidente dà quindi lettura della nota inviata dal Consigliere Cappelletti, assente per impegni lavorativi, allegata al presente atto, nella quale viene espresso parere favorevole al bilancio.

Il Presidente svolge alcune considerazioni generali sul bilancio; il testo dell'intervento viene allegato alla presente deliberazione.

Il Consigliere Minelli ringrazia il Presidente della 1^a Commissione Consiliare e tutti i componenti per il lavoro svolto con estrema collaborazione. Svolge una riflessione sul concetto di "massa critica" applicato all'economia; ritiene che il Governo precedente abbia nascosto la vera situazione dell'economia italiana e solo grazie al Governo Monti si è riusciti a tamponare la situazione e ad avere credibilità in campo europeo. Una delle misure adottate dal Governo Monti è stata l'introduzione dell'I.M.U. Una scelta fondamentale di questa Amministrazione è stata anche quella di destinare i proventi degli oneri di urbanizzazione esclusivamente a spese di investimenti. Rivendica la scelta della riduzione del debito operata dal Comune. Sostiene che, nonostante tutti i tagli, la Giunta abbia garantito il livello degli scorsi anni per i servizi sociali, scolastici, educativi ed ambientali. L'Amministrazione ha fatto una scelta politica di preservare il territorio, altrimenti era molto semplice tenere ai minimi l'aliquota dell'I.M.U. e destinare gli oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente, incrementando la possibilità di edificazione. Richiede a tutti i Gruppi Consiliari di tenere un atteggiamento meno demagogico. Conclude esprimendo parere favorevole al bilancio in approvazione ed alle deliberazioni ad esso collegate. Il testo del suo intervento viene allegato al presente atto.

Il Sindaco risponde alle domande formulate dai Consiglieri. Propone di mettere tutti insieme una cifra da destinare a progetti di solidarietà. Dichiara di non far parte della "casta", di non essere un volontario, di lavorare 14-15 ore al giorno e di dover affrontare giornalmente decisioni dal punto di vista sociale ed economico. Trova immorale che una tassazione si chiami I.M.U., quando al Comune va solo lo 0,2% ed il resto allo Stato e quindi chiede sia applicato il patto di stabilità per tutti e non solo per gli Enti Locali. Il discorso del centralismo taglia trasversalmente tutte le forze politiche. Nonostante la riduzione del 30% delle spese sul titolo I del Bilancio, si continua ancora a criticare. Contesta il discorso riguardante l'autonomia fiscale contenuto nel documento di Cittadinanza Attiva. Chiede sia rivisto il patto di stabilità e siano penalizzati i Comuni meno virtuosi (cita, ad esempio, Parma, Catania, Taranto, ecc.). Contesta il contenuto del documento di Cittadinanza Attiva circa i tagli delle linee 38-39-41 e 42 che non corrisponde alla realtà. Il bilancio è scaturito da

una serie di incontri con le realtà territoriali ed in primis le organizzazioni sindacali. Sottolinea il fatto importante della destinazione totale degli oneri di urbanizzazione alle spese di investimento, perché con questa operazione si mette in sicurezza il bilancio comunale. Afferma che, partendo con un'aliquota I.M.U. bassa, si poteva rischiare di non rispettare il patto di stabilità. Assicura che si continuerà a lottare contro l'evasione fiscale con grande rigore ed attenzione. Comunica che con i sindacati è stato concordato di costituire un fondo da destinare alle aziende che assumono lavoratori che sono stati licenziati. In merito all'edilizia scolastica, afferma che allo stato attuale non vi sono le condizioni per realizzare un unico plesso scolastico, mentre si aspetta una proposta praticabile da parte di scuole private per la messa a disposizione di un'area nell'UTOE di Bagno a Ripoli da destinare alle scuole pubbliche, creando così un'importante integrazione pubblico-privato. L'intervento del Sindaco è stato riassunto dalla relazione dello stesso al bilancio preventivo 2012, allegata alla presente deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2012 predisposta dalla Giunta Municipale con atto n. 42 del 03/05/2012, nonché i seguenti documenti, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che materialmente saranno depositati in atti presso la Ragioneria e la Segreteria Generale e successivamente archiviati negli archivi comunali:

- Bilancio di Previsione esercizio 2012 con elenco dei mutui in ammortamento e prospetto spesa di personale - intervento 01 (All. A);
- Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014 (All. B);
- Bilancio Pluriennale 2012 - 2014 (All. C);
- Programma delle opere e degli interventi pubblici per il triennio 2012-2014, approvato in data odierna con delibera C.C. n. 39 (All. D);
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All. E);
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2012-2014, approvato in data odierna con delibera C.C. n. 40 (All. F);

VISTO il Rendiconto di gestione 2011, approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 23/04/2012, depositato agli atti;

VISTO l'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001, n. 448 il quale dispone che il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Rilevato che in base allo stesso comma del medesimo articolo, i regolamenti anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.M.U. sarà adottato entro il 30 settembre p.v., ai sensi dell'art. 4, comma 5 lett. i), del D.L. 02.03.2012. n. 16, modificato dalla Legge di conversione 26.04.2012, n. 44;

VISTO l'art. 29 c. 16-quater del D.L. n. 216/2011, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2012 è stato differito al 30/06/2012;

VISTA la delibera C.C. n. 42 in data odierna avente per oggetto le modifiche al regolamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F., la determinazione dell'aliquota per l'anno 2012 e la soglia di esenzione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

RILEVATO che, in base allo stesso comma di cui sopra, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi del sopraccitato comma, per la formazione del bilancio di previsione del corrente esercizio, sono state riconfermate le deliberazioni delle seguenti tariffe e aliquote:

- G.M. 4 del 17.01.2006 "Imposta per la pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2006 - conferma";
- G.M. 5 del 17.01.2006 "Tassa occupazione spazi e ed aree pubbliche" - tariffe anno 2006 - conferma";
- G.M. 15 del 08.02.2008 "Istituzione importi per diritti di sopralluogo per rilascio occupazioni di suolo pubblico e rilascio copie verbali di sinistro stradale";

- G.M. 15 del 09.03.2011 "Cimiteri Comunali - Ricognizione tariffe di concessione e servizi cimiteriali - Determinazione procedura e tariffa per la proroga ventennale delle concessioni";
- G.M. 16 del 09.03.2011 "Celebrazione dei matrimoni civili presso struttura dell'Antico Spedale del Bigallo e dell'Oratorio di S. Caterina - Approvazione tariffe";
- G.M. 17 del 09.03.2011 "Approvazione tariffe per l'uso sala polivalente dell'Antico Spedale del Bigallo ed altri locali a decorrere dal 1 aprile 2011";
- G.M. 18 del 09.03.2011 "Servizi demografici - Diritti per il rilascio del duplicato della Carta d'Identità, diritti di segreteria, rimborso stampati ed altro- determinazione";
- G.M. 19 del 09.03.2011 "Parcheggio a pagamento dell'Ospedale S. Maria Annunziata di Ponte a Niccheri - Ampliamento orario di apertura e diversa articolazione delle tariffe";
- G.M. 58 del 01.06.2011 "Tariffe matrimoni civili presso il Palazzo Comunale";
- G.M. 121 del 12.12.2011 "Diritti di segreteria ex L. 68/'93 - Aggiornamento tariffe";

VISTE le seguenti deliberazioni con le quali sono state determinate per il corrente anno le seguenti tariffe e aliquote:

- G.M. 15 del 23.02.2012 "Imposta di soggiorno - Conferma tariffe per l'anno 2012 ed ulteriori determinazioni";
- G.M. 17 del 27.02.2012 "Servizi pubblici a domanda individuale: asili nido comunali - Approvazione nuove tariffe";
- G.M. 22 del 19.03.2012 "Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - Determinazione del grado di copertura del costo del servizio per l'anno 2012 e delle tariffe in vigore dal medesimo anno", con cui è stato determinato in 99,78% il grado di copertura del servizio, che ricomprende l'intero costo di spazzamento dei rifiuti;
- G.M. 32 del 02.04.2012 "Servizi a domanda individuale - Approvazione tariffe per il servizio di erogazione acqua gassata da fontanelli pubblici";
- G.M. 42 del 10.05.2012 "Servizi pubblici a domanda individuale e Servizio di trasporto scolastico e Mensa Scolastica - Tariffe per l'anno 2012";
- C.C. 43 in data odierna "Approvazione aliquote e fissazione della detrazione per imposta municipale propria anno 2012", oggetto di emendamento presentato in data 18.05.2012 prot. 16880 dal Gruppo

Consiliare del P.D., ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale di Contabilità, avente il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 1 e del Collegio dei Revisori;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 38 in data 19 aprile 2012 "Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 art. 172 - Verifica quantità aree PEEP da cedere";

DATO ATTO che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è determinata complessivamente nel 93,11%;

DATO ATTO che il fondo di riserva (Int.1.1.8.11) è iscritto per € 150.000,00, pari allo 0,73% delle spese correnti e rientra pertanto nei limiti stabiliti dall'art. 166, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che gli oneri di ammortamento dei mutui ammontano a complessivi € 456.610,00 di cui € 216.263 per interessi e € 240.347,00 per rimborso quota capitale e che nei corrispondenti interventi di spesa è stato previsto l'onere per una operazione di estinzione anticipata di mutui per complessivi € 1.377.436,00 (debito residuo), subordinata alla realizzazione delle entrate con cui viene finanziata;

DATO ATTO che la spesa per il personale (intervento 01 del Titolo 1^ della spesa) è pari a complessivi € 6.710.598,00;

DATO ATTO che la previsione dei proventi per sanzioni amministrative derivanti da violazioni del codice della strada è stata quantificata in € 520.000,00 e che la parte vincolata del 50% (€ 260.000,00) è stata destinata ad interventi di spesa con le finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010, come da deliberazione G.M. 41 del 03.05.2012, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 208, comma 5, del D.Lgs. 285/92 di destinare ulteriori € 74.800,00 della restante quota di proventi, sempre alle finalità di cui al citato comma 4;

VISTA la deliberazione n. 30 adottata dalla Giunta Municipale in data 29 marzo 2012 "Piano triennale 2012-2014 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2, commi 594 e segg. Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e art. 16 D.L. 98/2011;

CONSIDERATO:

- che l'ammontare degli interessi passivi dei mutui iscritti nel bilancio, sommati a quelli precedentemente contratti, non supera i limiti di cui all'art. 204 primo comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come rilevasi dal prospetto dimostrativo che si allega sotto la lettera "G");
- che le entrate derivanti da contributi per oneri di urbanizzazione, fatte salve le percentuali di legge con vincolo di destinazione, sono state destinate interamente ad interventi di spesa del Titolo II Spese in conto capitale;
- che, con riferimento al Patto di Stabilità interno, ai sensi dell'art. 37 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, il Bilancio di Previsione degli enti locali, deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come si evince dagli allegati prospetti relativi rispettivamente alla determinazione degli obiettivi (All. H) ed alle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto (All. I);
- che vengono applicate tariffe agevolate ai sensi dell'art. 18, comma quinto, della Legge 28.2.1986, n. 41 come rilevasi dalla relazione che si allega sotto la lettera "M");
- che il gettito della risorsa afferente il recupero imposte comunali, inserita nel Titolo I° dell'entrata, è stato stimato tenuto conto dell'attività di controllo e di accertamento, svolta nello scorso esercizio;

DATO ATTO:

- del rispetto della disposizione contenuta nella deliberazione consiliare n. 98 del 22 settembre 2003, recante per oggetto "Rinegoziazione mutui Cassa DD.PP. ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 20 giugno 2003;
- del rispetto dell'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in quanto il limite massimo della spesa annua, per l'esercizio 2012, viene fissato nella misura di € 290.000,00, giusta propria deliberazione n. 41 adottata in data odierna;
- del rispetto delle disposizioni in materia di riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito nella L. 30.07.2010, n. 122;

- che con propria deliberazione n. 40 in data odierna, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituente allegato al bilancio di previsione (All. F);

PRESO ATTO dell'allegato "programma dei pagamenti", parte integrante e sostanziale del presente atto (All. L), predisposto dall'Area 2 "Servizi al Territorio, LL.PP. e Ambiente" con l'Area 1 "Gestione delle Risorse", ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito in L. 3 agosto 2009, n. 102 e nel rispetto dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014;

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014 ed il relativo bilancio pluriennale;

ESAMINATA altresì la relazione tecnica al bilancio di previsione 2012, redatta a cura del dirigente dell'area Gestione delle Risorse;

VISTO l'art. 29 comma 16 quater del D.L. 216/2011, convertito nella L. 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato differito al 30 giugno 2012;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, che rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012, pluriennale 2012-2014 e dei documenti allegati;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Area Gestione delle Risorse, allegata al presente provvedimento, contenente il parere favorevole per gli aspetti tecnici e contabili espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (All. N);

VISTA altresì l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, commi 2 e 4 let. d) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con 13 voti favorevoli e 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli e Mari del Gruppo P.d.L., Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli e Passigli), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione del Comune per l'anno 2012 (allegato A), le cui risultanze finali sono quelle di seguito riportate:

ENTRATE	
Avanzo di amministrazione presunto	=====
Tit.I Entrate tributarie	18.861.000,00
Tit.II Contrib. e trasf. da terzi	761.765,00
Tit.III Entrate extratributarie	2.564.836,00
Tit.IV Alienazioni, tras. capitale	2.145.553,00
Tit.V Entrate da accensioni di prestiti	=====
Tit.VI Entrate da servizi per conto di terzi	3.291.316,00
TOTALE	27.624.470,00
USCITE	
Tit.I Spese correnti	20.631.018,00
Tit.II Spese c/capitale	2.084.353,00
Tit.III Spese per rimborso di prestiti	1.617.783,00
Tit.IV Spese per servizi per conto di terzi	3.291.316,00
TOTALE	27.624.470,00

- 2) di approvare la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 (allegato B-C);
- 3) di dare atto dell'avvenuta approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 14 della L.109/94;
- 4) di dare atto dell'avvenuta approvazione delle seguenti proprie deliberazioni, in data odierna:
- delibera C.C. n. 43 "Approvazione aliquote e fissazione della detrazione per imposta municipale propria", oggetto di emendamento presentato in data 18.05.2012 prot. 16880 dal Gruppo Consiliare del P.D., ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Comunale di Contabilità, avente il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dell'Area 1 e del Collegio dei Revisori;
 - delibera C.C. n. 42 "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) - modifiche al regolamento, determinazione aliquota da applicare per l'anno 2012 e soglia di esenzione";
- 5) di dare atto che il Regolamento Comunale per l'applicazione del-

l'I.M.U. sarà adottato entro il 30 settembre p.v., ai sensi dell'art. 4, comma 5 lett. i), del D.L. 02.03.2012. n. 16, modificato dalla Legge di conversione 26.04.2012, n. 44;

- 6) di prendere atto e fare proprie, per quanto di competenza, degli atti deliberativi citati in premessa, relativi alle aliquote, tariffe e prezzi dei servizi pubblici, depositati in fascicolo agli atti;
- 7) di dare atto che, con riferimento al Patto di Stabilità interno, ai sensi dell'art. 37 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, il Bilancio di Previsione degli enti locali, deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come si evince dagli allegati prospetti relativi rispettivamente alla determinazione degli obiettivi (All. H), alle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto (All. I) e al programma dei pagamenti in conto capitale, ai sensi dell'art. 9 DL 78/'09, convertito nella L. 102/'09 (All. L);
- 8) che nel rispetto dell'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, il limite massimo della spesa annua, per l'esercizio 2012, viene fissato nella misura di €uro 290.000,00, giusta propria deliberazione n. 41, adottata in data odierna;
- 9) che con propria deliberazione n. 40 in data odierna, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituente allegato al bilancio di previsione (All. F);
- 10) di dare atto che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sui documenti in approvazione;
- 11) di dare altresì atto che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, come rilevasi dalla tabella, calcolata sulle risultanze di fine gestione anno 2011 ed allegata alla presente deliberazione (All. E);
- 12) di dare atto che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2011 è sta-

to approvato con atto del C.C. n. 34 del 23.04.2012;

- 13) di prendere atto dell'allegata relazione al Bilancio di Previsione 2012, redatta dal Dirigente dell'Area 1-Gestione delle Risorse contenente il parere favorevole per gli aspetti tecnici e contabili espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (All. N).

Successivamente, con 13 voti favorevoli e 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli e Mari del Gruppo P.d.L., Bensi del Gruppo C.A.-Bagno a Ripoli e Passigli), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

IL PRESIDENTE

f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 11 giugno 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 11 giugno 2012

L'Istruttore Amministrativo

(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 11 giugno 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori